



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

**Servizi di integrazione
scolastica
alunni disabili
scuola secondaria di secondo
grado
Report questionario di
gradimento
A.S. 2021/22**

Settore I

**U.O.C. 3
“ Politiche Sociali”**

Anno Scolastico 2021/2022

Servizi erogati:

- **Assistenza specialistica:**
 - *alla comunicazione a favore di studenti disabili sensoriali*
 - *all'autonomia a favore di studenti portatori di handicap psicofisici*
- **Trasporto degli studenti portatori di handicap frequentanti gli Istituti di Istruzione secondaria del territorio provinciale**

Settore I

U.O.C. 3 “ Politiche Sociali”

Dirigente: Dott. Raffaele Falconieri

Funzionario responsabile coordinatrice del servizio: dr.ssa Concetta Patrizia Toro

Gruppo di Lavoro:

Sig.ra Francesca Carbone

Sig.ra Vita La Cognata

Sig.ra Maria Grazia Iura

Sig. ra Antonella Massari

Si ringrazia per la preziosa collaborazione il dr Salvatore Massari.

Sito internet: www.provincia.ragusa.it

e-mail: servizi.sociali@provincia.ragusa.it

Pec: servizi.sociali@pec.provincia.ragusa.it

Sommario

Il quadro normativo per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità	4
Istituti Previsti per l'integrazione degli alunni in situazione di disabilità	6
Premessa	8
Il contesto	9
Istituti Superiori nel territorio della Provincia di Ragusa nei quali sono erogati i servizi	16
Questionario "Gradimento del servizio" Rivolto ai genitori degli studenti disabili che frequentano la scuola secondaria di secondo grado, agli operatori delle cooperative, agli insegnanti di sostegno, ai docenti, ai dirigenti, ai collaboratori scolastici.	22
Risultanze questionario	29
Considerazioni finali	43

Il quadro normativo per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

Con la L. 118/71, si ha l'affermazione in Italia del principio dell'inserimento del bambino disabile nella scuola comune.

Un grande passo avanti rispetto alla marginalità quasi totale, che si è concretizzata "quasi sempre" con l'esclusione e l'isolamento.

Ricordiamo a tal proposito:

- 1928, Riforma Gentile: scuole speciali classi differenziali istituti per corrigendi
- 1962, Legge n. 1859: scuola media unica, classi di aggiornamento e classi differenziali
- 1968, Legge n. 444: scuola materna statale, sezioni speciali e scuole materne speciali

Leggi con le quali venivano legittimate scuole speciali alle quali venivano destinati i bambini definiti "irrecuperabili", mentre le classi differenziali venivano riservate ai bambini ritenuti suscettibili di correzione e quindi reinseribili un domani nella scuola di tutti.

Finalmente nel 71 l'art. 28 della legge sopracitata stabilisce che *"L'istruzione dell'obbligo deve avvenire nelle classi normali della scuola pubblica, salvi i casi in cui i soggetti siano affetti da gravi deficienze intellettive o da menomazioni fisiche di tale gravità da impedire o rendere molto difficoltoso l'apprendimento o l'inserimento nelle predette classi normali. Sarà facilitata, inoltre, la frequenza degli invalidi e mutilati civili alle scuole medie superiori ed universitarie."*

Con il "documento Falcucci" nel 1975 passa il principio che non esistono più bambini considerati non educabili *"...La scuola ha il compito e la responsabilità di individuare in loro le potenzialità per poterne favorire lo sviluppo e permettere di maturarsi al meglio sotto il profilo sociale, culturale e civile e prevenire l'emarginazione."*

La legge 517/77 sancisce il diritto alla frequenza scolastica di tutti i portatori di handicap. Viene inoltre stabilito che le classi in cui viene inserito un portatore di handicap, non devono avere più di 20 alunni ed inoltre devono essere assicurati la necessaria integrazione specialistica, il servizio socio- psico- pedagogico e forme particolari di sostegno (art. 7)

Con la Legge n. 270 del 1982 si ha in Italia l'istituzione del ruolo dell' insegnante di sostegno.

La Corte Costituzionale, a partire dalla Sentenza n. 215/87, ha costantemente dichiarato il diritto pieno e incondizionato di tutti gli alunni con disabilità, qualunque ne sia la minorazione o il grado di complessità della stessa, alla frequenza nelle scuole di ogni ordine e grado.

La Legge 05.02.1992 n. 104 consegna all'Italia una legge- quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 fornisce l'atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap" in merito alle strategie per il successo formativo:

- Diagnosi funzionale
- Profilo dinamico funzionale
- Piano educativo individualizzato
- Continuità degli interventi
- In verticale (al successivo ordine di scuola)
- In orizzontale (gli accordi di programma)

dando attuazione al disegno costituzionale sancito agli artt. 2-3-34 e 38 della nostra costituzione.

Le linee guida del M.I.U.R prot. n. 4274/09 documento sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità diviso in tre parti precedute da una premessa sull'importanza dell'integrazione dettaglia ulteriormente tale diritto e fornisce una focalizzazione sulle responsabilità proprie di ciascuna Istituzione scolastica e sui "fattori di qualità" così schematizzati:

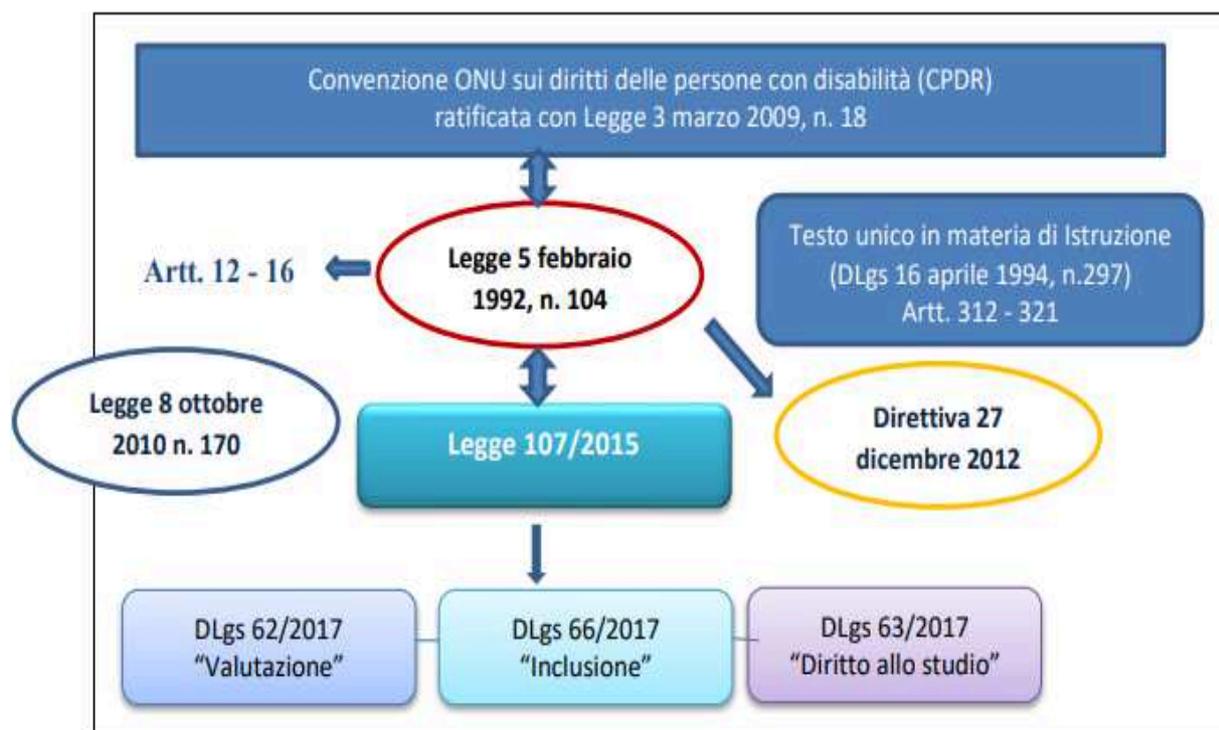
- Ruolo di garante dell'integrazione assegnato al Dirigente scolastico
- Piena responsabilizzazione di ciascun docente della classe e degli altri operatori

- Piena integrazione dell'alunno nel gruppo classe
- Cura individualizzata degli aspetti relazionali, educativi e didattici
- Piena integrazione professionale tra docenti di sostegno e docenti di classe
- Pieno riconoscimento reciproco delle diverse professionalità coinvolte
- Alleanza tra scuola, servizi e famiglia, con piena responsabilizzazione di ciascuno
- Effettiva regia da parte dell'USR per l'integrazione interistituzionale sul territorio.

A partire dall'anno 2012 – dopo la promulgazione della Legge 170/2010 – si è manifestata, inoltre, una sempre maggiore attenzione e sensibilità nella direzione della personalizzazione dei percorsi di studio, che si è tradotta nella costruzione di un concetto più ampio di inclusione, rivolto a tutti e non soltanto concentrato sull'integrazione di alunni e studenti con disabilità.

La Legge 107/2015 al comma 181, lettera c) indica le materie per le quali è conferita delega al Governo per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

I decreti delegati, attuativi della Legge 107/2015, novellano e completano, per taluni aspetti specifici, il quadro ordinamentale che risulta attualmente configurato come segue:



¹Con il Decreto legislativo n. 66/2017, come modificato dal Decreto legislativo n. 96/2019 vengono introdotte nuove disposizioni di legge che completano un quadro normativo già molto avanzato in termini di garanzia del diritto allo studio di alunni e studenti con disabilità, in linea con la tradizione di equità e di accoglienza che vede l'Italia tra i Paesi più all'avanguardia nelle politiche di inclusione.

¹ https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/allegati/ALLEGATO%20B_LINEE%20GUIDA.pdf

Istituti Previsti per l'integrazione degli alunni in situazione di disabilità

Il DLgs 66/2017 interviene sulla normativa e con questo la modifica e la integra;

All'art. 5 prevede delle modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 2.b) all'articolo 12, il comma 5 e lo sostituisce con il seguente: «5. Contestualmente all'accertamento previsto dall'articolo 4 per le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, le commissioni mediche di cui alla legge 15 ottobre 1990, n. 295, effettuano, ove richiesto dai genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o da chi esercita la responsabilità genitoriale, l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica. Tale accertamento è propedeutico alla redazione del profilo di funzionamento, predisposto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ai fini della formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) facente parte del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328

in merito alla

- **Diagnosi funzionale** (art. 3 D.P.R. 24/2/94; art. 2 Intesa S/R 20/3/2008) che descrive la situazione clinico-funzionale del minore al momento dell'accertamento ed evidenzia i deficit e le potenzialità sul piano cognitivo, affettivo relazionale, sensoriale; include le informazioni essenziali utili per individuare, con i diversi attori coinvolti, i supporti più opportuni e per consentire alla scuola e all'ente locale l'attribuzione delle necessarie risorse

sempre l'«Articolo 5 Commissioni mediche. Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 prevede

[...] 3. Il Profilo di funzionamento di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale, come modificato dal presente decreto, è redatto da una unità di valutazione multidisciplinare, nell'ambito del SSN, composta da:

a) uno specialista in neuropsichiatria infantile o un medico specialista, esperto nella patologia che connota lo stato di salute del minore;

b) almeno due delle seguenti figure: un esercente di professione sanitaria nell'area della riabilitazione, uno psicologo dell'età evolutiva, un assistente sociale o un pedagogo o un altro delegato, in possesso di specifica qualificazione professionale, in rappresentanza dell'Ente locale di competenza.»

Per quanto riguarda il I

- **Profilo dinamico funzionale** (art. 4 D.P.R. 24/2/94; art. 12.4 L. 104/92; art. 2 Intesa S/R 20/3/2008) è successivo alla diagnosi funzionale e indica, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo dell'alunno con disabilità, attraverso l'analisi delle caratteristiche fisiche, psichiche, sociali e affettive del soggetto, le difficoltà di apprendimento e le possibilità di recupero, nonché le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate. Il PDF è redatto dall'unità multidisciplinare che elabora la diagnosi funzionale, dai docenti curricolari e dagli insegnanti specializzati della scuola, con la collaborazione dei familiari dell'alunno

stabilisce

«4. Il Profilo di funzionamento di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal presente decreto:

a) è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Piano educativo individualizzato (PEI) e del Progetto individuale;

b) definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali utili per l'inclusione scolastica;

c) è redatto con la collaborazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, nonché, nel rispetto del diritto di autodeterminazione nella massima misura possibile, della studentessa o dello studente con disabilità, con la partecipazione del dirigente scolastico ovvero di un docente specializzato sul sostegno didattico, dell'istituzione scolastica ove è iscritto la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente;

d) è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. 5.

I genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale trasmettono il profilo di funzionamento di cui al comma 4, all'istituzione scolastica e all'ente locale competente, rispettivamente ai fini della predisposizione del PEI e del Progetto individuale, qualora questo venga richiesto."

L'art. 7 comma 2 troviamo il

- **Piano Educativo Individualizzato** (art. 5 D.P.R. 24/2/94; art. 3 Intesa S/R 20/3/2008) che è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati e tra di loro equilibrati, predisposti per l'alunno con disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

"...Il PEI [...] c) individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati;"

Il Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze all' "Allegato B" detta le Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche

Premessa

L'integrazione scolastica non è un fenomeno statico, nasce in contesti diversi e continua ad evolversi progressivamente.

I processi di cambiamento, richiedono strumenti di monitoraggio delle innovazioni apportate al sistema e una valutazione dei risultati raggiunti.

L'Ente locale interviene quale attore individuando, orientando e sostenendo la domanda del genitore e il bisogno del bambino e nei casi specifici fornendo un supporto educativo al minore (Assistente Educatore).

Il servizio di Assistenza d'integrazione scolastica (art. 13 L. 104/92) per la disabilità grave, è stato avviato da diversi anni da questo Ente ed è rivolto agli studenti con disabilità psicofisica grave e agli alunni con deficit sensoriale uditivo e visivo residenti e frequentanti le scuole superiori di secondo grado, i corsi di formazione professionale e i corsi universitari (se e in quanto di spettanza) del territorio provinciale.

Destinatari delle prestazioni e dei servizi sono stati dunque:

- Gli studenti affetti da minorazioni permanenti della vista e dell'udito, congenite o acquisite durante l'età evolutiva, tali da causare difficoltà di apprendimento, di relazione e possibile sviluppo di processi di emarginazione;
- Gli alunni con disabilità psicofisica grave (art. 3 L. 104/92). A questi sono equiparati i soggetti pluriminorati;
- Per rilevare il livello di apprezzamento dello stesso ci si avvale di due questionari che, concluse le attività didattiche, vengono somministrati **in maniera anonima** ai genitori degli alunni che ne usufruiscono, agli operatori delle cooperative che hanno svolto il lavoro di assistenza all'autonomia e alla comunicazione e agli insegnanti di sostegno, coordinatori del servizio H negli Istituti nei quali è stato effettuato il servizio.

La rilevazione dei dati di "Customer Satisfaction" va infatti a verificare il gradimento del servizio così come viene percepito ed atteso, avendo come obiettivo, ambizioso, il raggiungimento della qualità totale delle prestazioni offerte, con la conseguente individuazione delle eventuali modifiche da apportare.

Il lavoro così strutturato consente, quindi, di accertare, se vi è coincidenza tra le diverse dimensioni della qualità promessa, erogata e quella attesa e percepita e di conseguenza cogliere il grado di soddisfazione degli utenti, sia in termini di efficacia che di efficienza, allo scopo di migliorare le performance del servizio erogato.

La Regione Sicilia con proprie leggi, ha stabilito di avvalersi delle ex Province per espletare la funzione propria dell'assistenza specialistica a favore dei disabili gravi e del trasporto scolastico assistito a favore degli studenti con handicap frequentanti le scuole medie superiori e i corsi di formazione professionale.

Il libero Consorzio comunale di Ragusa ha inteso prestare la massima attenzione e cura nell'erogazione del servizio ai bisogni degli studenti disabili, per consentire loro di superare gli ostacoli che tale condizione può determinare in relazione all'apprendimento ed alla socializzazione, per il pieno sviluppo della loro personalità e per garantire loro pari opportunità rispetto ai percorsi di crescita scolastica e personale. Si è posto, al centro dell'attenzione, la persona dell'utente e la sua famiglia cercando di individuare le soluzioni organizzative e tecniche più idonee affinché possano raggiungere una piena integrazione scolastica.

Rilevare la customer satisfaction consente alle amministrazioni di relazionarsi con i cittadini, conoscere e comprendere sempre meglio i bisogni dei destinatari e riprogettare di conseguenza le proprie attività, per un giusto sistema di erogazione dei servizi.

In quest'ottica, l'indagine condotta è stata quindi diretta a conoscere, nella maniera più oggettiva e rappresentativa possibile, la valutazione e quindi il grado di soddisfazione della propria utenza riguardo ai *servizi assistenziali* offerti a favore dei disabili sensoriali inseriti negli Istituti di Istruzione secondaria del territorio provinciale e all'assistenza all'autonomia e trasporto a favore di alunni portatori di Handicap, al fine di poter individuare eventuali punti critici, pianificare le azioni di miglioramento e stabilire i futuri obiettivi in maniera più mirata alle esigenze, tenendo purtroppo in debito conto il fatto che la Regione Siciliana non mette a disposizione tutte le risorse economiche necessarie (nessuna somma viene assegnata a questo Ente per lo svolgimento del servizio di trasporto) e quelle assegnate per il servizio ASACOM viene fatto dietro continue richieste e sollecitazione a singhiozzo e mai in un'unica soluzione, motivo per cui all'art. 13 del Regolamento per la disciplina dei servizi di trasporto ed assistenza in favore di studenti disabili approvato con Deliberazione n. 8 del 3 aprile 2019 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio è stato

previsto che:

“L’affidamento dei servizi di cui al presente regolamento potrà avvenire con le modalità previste dal vigente “codice degli appalti” (D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii.) o, tenuto conto dei tempi di assegnazione delle risorse da parte della Regione (titolare della funzione) e delle caratteristiche del servizio con le modalità dell’accreditamento libero ovvero senza che, a monte, sia stato previamente individuato un numero o un contingente prefissato.”

inoltre sempre la Regione Siciliana non ha ancora elaborato linee guida che comprendano tutti i servizi da svolgere e tutte le modalità entro le quali questo ente deve muoversi per fornire i servizi.

Gli strumenti di monitoraggio si basano su una serie di indicatori che sono periodicamente utilizzati per controllare se gli obiettivi voluti sono stati raggiunti o meno. Tuttavia, attualmente sono pochi gli indicatori di qualità o di quantità specifici per l’istruzione speciale e l’inclusività della scuola a livello europeo.

Le diverse serie di indicatori per l’handicap e l’integrazione coprono l’input, il processo e l’output, il macro (legislazione, politica e amministrazione), il meso (scuola, comunità, servizi), il micro (la classe) e la persona (docenti, studenti) ricordiamo a tal proposito l’indice per l’Integrazione di Booth e Ainsow (2002) e quello di Peters, Johnstone e Ferguson (2005) sui Diritti delle Persone Disabili nel Modello Educativo.

Nel campo dei servizi alla persona e in particolare dei servizi socio-assistenziali ai soggetti diversamente abili, nella definizione del concetto di qualità si ritiene, a parere di chi scrive, che sia necessario confrontarsi con alcuni elementi specifici e determinanti a fini pratici:

- la coesistenza di aspetti soggettivi e oggettivi (qualità tecnica), non essendo la qualità una proprietà assoluta e indipendente dalle nostre percezioni. La qualità è infatti un fenomeno dinamico e multidimensionale che dipende da molti fattori tra loro correlati (prestazione ricevuta, modalità di erogazione, costi, risultati raggiunti), dalle aspettative, dai vissuti (esperienze passate, situazione attuale, abitudini, ecc.) e dalle aspirazioni individuali delle persone;
- la coesistenza di molte diverse definizioni di qualità per il medesimo servizio, dato che ciascuna persona possiede una propria legittima definizione di qualità basata sulle proprie preferenze, conoscenze, desideri, cultura e tutto ciò è in evoluzione: infatti, la stessa persona, al mutare delle esperienze vissute, delle informazioni e delle conoscenze possedute, può considerare il medesimo servizio in modo diverso;
- la coesistenza di diversi punti di vista dato che gli attori implicati nell’erogazione dell’assistenza (personale, utenti, amministratori, familiari) leggono il servizio da prospettive differenti prendendo in considerazione aspetti diversi della qualità.

Affrontare il tema della qualità percepita nei servizi per i soggetti disabili ha significato ragionare sostanzialmente sulla qualità di vita e non solo di specifica qualità dell’assistenza e rilevazione della soddisfazione di singole prestazioni.

Sono stati intervistati i famigliari conviventi e i soggetti che lavorano con gli studenti disabili che hanno un ruolo attivo nella vita scolastica dei nostri assistiti.

Lo strumento prescelto per questa indagine, che viene effettuata per il quarto anno consecutivo, è stato il questionario a domande chiuse somministrato ai familiari, agli educatori e ai professori in occasione della presentazione dell’istanza di accesso al servizio per l’anno scolastico 2022/2023.

Il contesto

Il problema della *Disabilità* condiziona in modo totale la vita del ragazzo, ma anche della famiglia che si trova a dover affrontare situazioni di grande impegno psico-fisico.

E’ indispensabile fare il possibile per alleviare e dove si può prevenire e rimuovere gli ostacoli che limitano lo sviluppo della persona, per consentire il raggiungimento della massima autonomia realizzabile, la partecipazione alla vita della collettività, la socializzazione e la realizzazione dei diritti e nello specifico il diritto allo studio **in un’ottica di piena integrazione scolastica.**

In armonia con questa logica il L.C.C. di Ragusa ha fornito nel corso dell’anno scolastico in esame ai fini dell’integrazione scolastica i seguenti servizi:

1. Assistenza alla comunicazione per alunni con deficit sensoriale uditivo o visivo (con possibilità di essere resa il pomeriggio presso il domicilio dello studente)
2. Assistenza alla Autonomia e Trasporto degli alunni con disabilità psicofisica

L' Assistenza specialistica in favore di alunni con handicap è stata garantita agli studenti con disabilità in situazione di gravità, ai sensi dell'art 3 comma 3 della legge 104/92, che necessitavano di assistenza per la comunicazione e/o l'autonomia e/o il trasporto. L'assistenza è stata assegnata in relazione a quanto riferito nella diagnosi funzionale e secondo le prescrizioni del foglio informazioni rilasciato dalla U.O.C. di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza dei distretti di Ragusa, Modica e Vittoria responsabili del servizio nel territorio del L.C.C. di Ragusa.

I servizi in quanto attinenti alla integrazione scolastica hanno, fino ad oggi, rivestito carattere prioritario e sono stati erogati **senza** compartecipazione ai costi dei servizi, da parte delle famiglie dei beneficiari.

Il servizio è stato erogato da soggetti terzi è stato pertanto istituito dall'Ente **l'Albo Provinciale** per l'erogazione in regime di accreditamento dei servizi assistenziali in favore degli studenti disabili.

SERVIZI DI ASSISTENZA (PSICOFISICI E SENSORIALI) E TRASPORTO

Anno Scolastico 2021/2022

TOTALE
194 Studenti
assistiti

5 Coop.Ve/Enti
gestori

**Assistenza specialistica e trasporto in favore di studenti con
disabilità PSICOFISICA grave
scuola secondaria di secondo grado
(settembre 2021 / giugno 2022)**

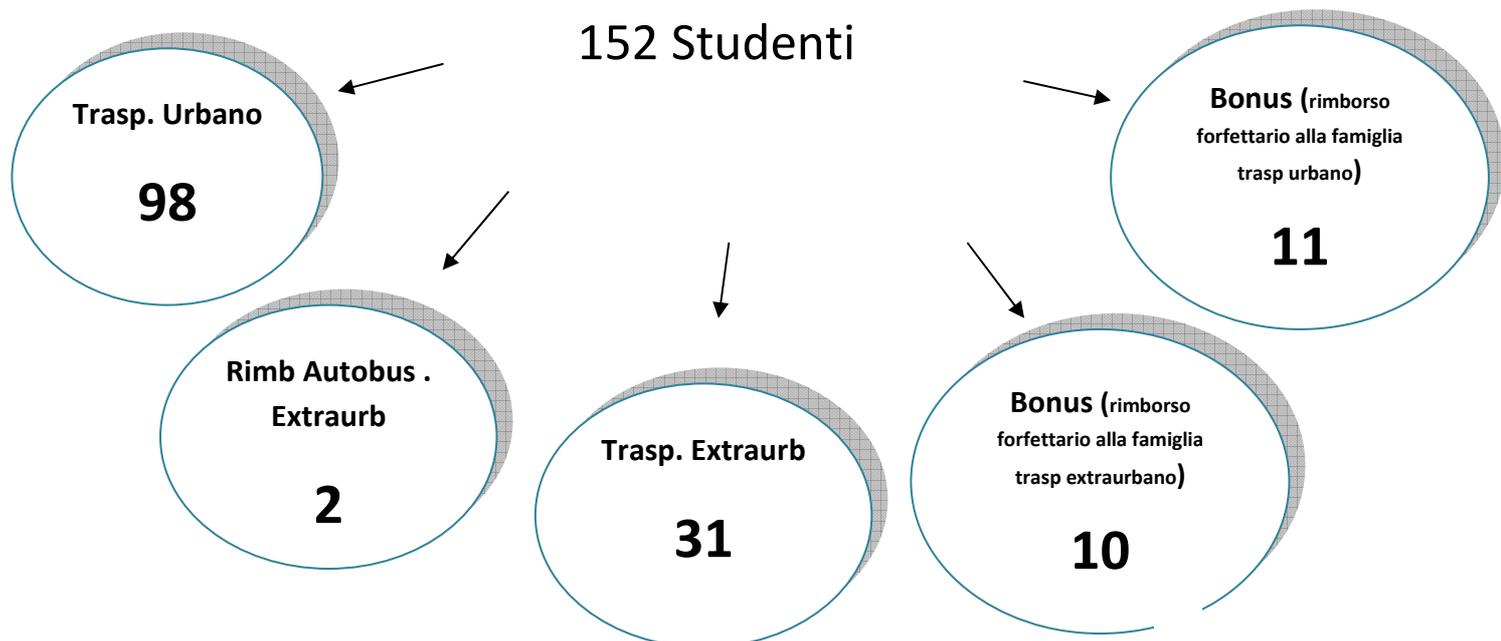
Anno Scolastico 2021/2022

179 Studenti assistiti

3 Coop. Sociali

TRASPORTO SCOLASTICO

**Studenti disabili scuola secondaria di secondo grado
Anno Scolastico 2021/2022**



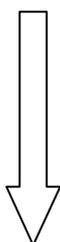
**Assistenza all'Autonomia
Studenti con disabilità psicofisica
frequentanti scuole secondarie di secondo grado
Anno Scolastico 2021/2022
145 Studenti assistiti
18 ore settimanali a
studente.**

In relazione alle necessità legate alla situazione pandemica da COVID 19, con la quale purtroppo ci si è dovuti interfacciare anche quest'anno il servizio durante tutto l'anno si è adattato alle necessità dello studente prevedendo l'intervento dell'assistente all'autonomia anche in modalità a distanza e a domicilio, nei casi in cui per motivi di prudenza i genitori, hanno preferito tenerli a casa.

Gli studenti sono stati affiancati da istruttori educativi collaboratori delle Coop.ve Sociali: Artemide, La Cittadella e Pallium

DISABILITA' VISIVA - anno scolastico 2021/2022

4 STUDENTI



Gli studenti sono stati affiancati da istruttori educativi collaboratori della Coop.va sociale Medi Care e della Coop.va sociale Pallium

Per 18 ore settimanali di Assistenza alla Comunicazione con possibilità, in relazione alle esigenze dell'alunno assistito e all'organizzazione didattica dell'istituto frequentato dallo stesso, di essere rese anche presso il domicilio dello studente.

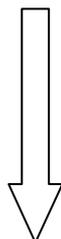
Inoltre

In regime di convitto a Catania
presso l'Istituto Ardizzone
Gioeni

1 studentessa che ha
frequentato un corso di
formazione professionale

DISABILITA' UDITIVA - anno scolastico 2021/2022

11 STUDENTI



Gli studenti sono stati affiancati da istruttori educativi
(Ad eccezione di 2 dipendenti dell'E.N.S. e 1 della Cooperativa sociale
La Cittadella gli altri appartengono alla Cooperativa sociale Medi Care)

Per 18 ore settimanali dal lun. al sab. di assistenza alla
comunicazione per studente con possibilità, in relazione alle esigenze
dell'alunno assistito e all'organizzazione didattica dell'istituto
frequentato dallo stesso, di essere rese anche presso il domicilio dello
studente.

In sintesi....

Servizi resi nel corso dell'anno scolastico 2021 – 2022 distinti per tipologia di servizi e rapportati al numero dei soggetti destinatari:

- Disabilità visiva: n. 4 studenti, "Assistenza *specialistica* alla comunicazione" e n. 1 studentessa in regime di convitto
- Disabilità uditiva: n. 11 studenti, "Assistenza *specialistica* alla comunicazione"
- Studenti con disabilità psicofisica in situazione di gravità ai sensi dell'art 3 comma 3 della legge 104/92: n. 179 "Assistenza *specialistica* alla Autonomia e trasporto"

Modalità di erogazione dei servizi resi nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 distinti per tipologia di servizi e rapportati al numero dei soggetti destinatari:

i servizi sono stati affidati tutti in regime di accreditamento. Nell'ambito dell'accreditamento, il rapporto tra il L.C.C. e l'Affidatario si configura come atto di natura concessoria in forza del quale il L.C.C. conserva la titolarità del servizio, mentre l'Affidatario, nella qualità di soggetto erogatore, assume e svolge sotto la propria responsabilità l'esercizio del servizio pubblico in nome e per conto del L.C.C.

Per l'erogazione in regime di accreditamento dei servizi assistenziali in favore degli studenti disabili, è stato istituito l'Albo Provinciale del Libero Consorzio comunale di Ragusa, ai sensi e per le finalità di cui alla L.R. n. 33 del 24-05-1991, alla Legge n. 104 del 05-02-1992, alla Legge n.112 del 31-03-1998, alla L.R. n.6 del 24-02-2000 nonché alla Legge Quadro n. 328 dell'08-11-2000.

L'**Albo Provinciale** è articolato in tre sezioni:

- Prima sezione: Servizi di Assistenza all'autonomia e Trasporto a favore di studenti residenti affetti da disabilità psico-fisiche frequentanti Istituti scolastici di secondo grado, corsi universitari (se e in quanto di spettanza) e corsi di formazione professionale del territorio provinciale.
- Seconda sezione: Assistenza alla Comunicazione e Servizi di Sostegno Didattico Extrascolastico a favore di studenti residenti non udenti inseriti negli istituti scolastici di secondo grado, corsi universitari (se e in quanto di spettanza) e corsi di formazione professionale del territorio provinciale.
- Terza sezione: Assistenza alla Comunicazione, Servizi di Sostegno Didattico Extrascolastico e di Orientamento a favore di studenti residenti non vedenti inseriti negli istituti scolastici di secondo grado, corsi universitari (se e in quanto di spettanza) e corsi di formazione professionale del territorio provinciale.

Le date di inizio e conclusione dell'erogazione di assistenza e trasporto:

da giorno 16 settembre 2021 (salvo diversa data fissata nell'ambito dell'autonomia scolastica) fino al 10 giugno 2022 (compresi esami di stato di stato nelle giornate previste)

Istituti Superiori nel territorio della Provincia di Ragusa nei quali sono erogati i servizi

I.I.S. Archimede

Via Fabrizio, 138
97015 [Modica](#) RG

[RGTD01000L](#) [Istituto Tecnico Commerciale](#)

Telefono P.E.O.
0932/904012 rgis02100t@istruzione.it

P.E.C
rgis02100t@pec.istruzione.it

I.T.C.A. "Fabio Besta"

Via A. Moro, 2,
97100 [Ragusa](#) RG

[Istituto tecnico commerciale aeronautico](#)

[RGTD03000T](#) sede di Ragusa

[RGTD03002X](#) sede S.C. Camerina

Telefono P.E.O.
0932/255564 rgtd03000t@istruzione.it

P.E.C
rgtd03000t@pec.istruzione.it

I.I.S.G. Galilei – T. Campailla

Piazzale Baden Powell n.10
97015 [Modica](#) RG

Comprende le seguenti scuole:

[RGPC01601N](#) [Liceo Classico "Tommaso Campailla"](#)

[RGPS01601R](#) [Liceo Scientifico G. Galilei](#)

[RGRI016012](#) [Ist. Prof. Ind. Art. T.I.M.A.](#)

[RGSL01601N](#) [Liceo Artistico "Tommaso Campailla"](#)

Telefono P.E.O.
0932/764379 rgis01600a@istruzione.it

P.E.C
rgis01600a@pec.istruzione.it

I.I.S. Giosuè Carducci

Via Roma
97013 [Comiso](#) RG

Comprende le seguenti scuole:

[RGPC00301G](#) [Liceo G. Carducci](#)

[RGSD003015](#) [Liceo Artistico S. Fiume](#)

[RGTD00301E](#) [Ist. Tecn. Economico G. Carducci](#)

Telefono P.E.O.
0932/961666 rgis003008@istruzione.it

P.E.C
rgis003008@pec.istruzione.it

I.I.S. Quintino Cataudella

Viale dei Fiori 13 - Scicli

97018 [Scicli](#) RG

Comprende le seguenti scuole:

[RGPS00801T Liceo Scientifico " Q. Cataudella "](#)

[RGRH00801G I.P.S.A.](#)

[RGTA008017 I.T.A.](#)

[RGTD00801N I.T.C. " Q. Cataudella "](#)

Telefono

0932/831962

P.E.O.

rgis00800b@istruzione.it

P.E.C

rgis00800b@pec.istruzione.it

I.I.S.S. Gaetano Curcio

Via Andreoli N. 2

97014 [Ispica](#) RG

Comprende le seguenti scuole:

[RGPC00201Q Liceo "G. Curcio"](#)

[RGRC00201B Ist. Prof. le Servizi "G. Curcio"](#)

[RGRI002014 I.P.S.I.A. "G. Curcio"](#)

Telefono

0932/831962

P.E.O.

rgis00800b@istruzione.it

P.E.C

rgis00800b@pec.istruzione.it

I.I.S.S. Enrico Fermi

Via Como N.435

97019 [Vittoria](#) RG

Comprende le seguenti scuole:

[RGTA017012 I.T.A.](#)

[RGTD01701C I.T.C.G. Enrico Fermi](#)

Telefono

0932/984360

P.E.O.

rgis017006@istruzione.it

P.E.C

rgis017006@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi"

Viale Europa

97100 [Ragusa](#) RG

[RGPS01000R Liceo Scientifico](#)

Telefono

0932/251136

P.E.O.

rgps01000r@istruzione.it

P.E.C

rgps01000r@pec.istruzione.it

I.I.S. Galileo Ferraris

Via Niccolò Tommaseo 5

97100 [Ragusa](#) RG

Comprende le seguenti scuole:

[RGRC01301T](#) [Ist. Prof. Servizi "G. Ferraris"](#)

[RGRI01301E](#) [I.P.S.I.A. "G. Ferraris"](#)

[RGS�013016](#) [Liceo Artistico G. Ferraris](#)

[RGTF01301B](#) [Ist. Tecnol. Ettore Majorana](#)

Telefono
0932/252860

P.E.O.
rgis01300v@istruzione.it

P.E.C
rgis01300v@pec.istruzione.it

I.P.S. Istituto Principi Grimaldi

Viale degli Oleandri 19

97015 [Modica](#) RG

[Istituto Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
E per L'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale](#)

Sedi:

[Modica](#)

[Chiaromonte Gulfi](#)

Telefono
0932/762991

P.E.O.
rgrh020005@istruzione.it

P.E.C
rgrh020005@pec.istruzione.it

I.I.S. Giorgio La Pira

Via E. Giunta N. 5

97016 [Pozzallo](#) RG

Comprende le seguenti scuole:

[RGPS006016](#) [Liceo "G. LA Pira"](#)

[RGTD006012](#) [Ist. Tecn. Economico G. LA Pira](#)

[RGTH00601Q](#) [Ist. Tecnol. Nautico G. LA Pira](#)

Telefono
0932/953326

P.E.O.
rgis00600q@istruzione.it

P.E.C
rgis00600q@pec.istruzione.it

I.I.S. Guglielmo Marconi

Piazza Gramsci 4

97019 [Vittoria](#) RG

Comprende le seguenti scuole:

[RGRC012012](#) [Ist. Prof. Servizi G. Marconi](#)

[RGRI01201P](#) [Prof. Ind. Artig. "G. Marconi"](#)

Telefono
0932/981481

P.E.O.
rgis012003@istruzione.it

P.E.C
rgis012003@pec.istruzione.it

I.I.S. Giuseppe Mazzini

Via Curtatone S.N.

97019 **Vittoria** RG

Comprende le seguenti scuole:

RGPM014016 [Liceo "G. Mazzini"](#)

RGPS014015 [Liceo "Cannizzaro"](#)

Telefono
0932/985170

P.E.O.
rgis01400p@istruzione.it

P.E.C
rgis01400p@pec.istruzione.it

I.I.S. Giovanni Verga

Piazza Baden Powell 1

97015 **Modica** RG

Comprende le seguenti scuole:

RGPM00401G [Liceo G. Verga](#)

RGRC004013 [Ist. Prof. Servizi Verga](#)

RGTL00401R [Ist. Tecn. L.B. Alberti](#)

Telefono
0932/903462

P.E.O.
rgis004004@istruzione.it

P.E.C
rgis004004@pec.istruzione.it

I.I.S. G.B. Vico - Umberto I - R. Gagliardi

Viale dei Platani N.180

97100 **Ragusa** RG

Comprende le seguenti scuole:

RGPC018019 [Liceo Classico Umberto I](#)

RGPM01801D [Liceo "G. B. Vico"](#)

RGTL01801P [I.T.G. Gagliardi](#)

Telefono
0932/255474

P.E.O.
rgis018002@istruzione.it

P.E.C
rgis018002@pec.istruzione.it

COMUNE	ISTITUTO	PSICOFISICI	SENSORIALI	TOTALE ALUNNI PER D'ISTITUTO	TIPOLOGIA D'ISTITUTO
--------	----------	-------------	------------	------------------------------	----------------------

MODICA	I.I.S. Archimede	5		5	COMMERCIALE
		2		2	TURISMO
		1		1	GRAFICA
		TOT	8		8

SCICLI	I.I.S. Q. Cataudella	6		6	AGRARIO
		5		5	LICEO SCIENTIFICO
		2		2	ALBERGHIERO
		TOT	13		13

ISPICA	I.I.S.S. Gaetano Curcio	9	1	10	ALBERGHIERO
		2		2	LICEO SCIENT
		1	1	2	ODONTOTECNICO
		TOT	12	2	14

MODICA	I.P.S. Istituto Principi Grimaldi	15	2	17	ALBERGHIERO
		1		1	AGRARIO
		TOT	16	2	18

CHIARAMONTE GULFI	I.P.S. Istituto Principi Grimaldi	5		5	ALBERGHIERO
		TOT	5		5

POZZALLO	I.I.S. G. La Pira	10		10	LICEO SCIENTIFICO
		2		2	COMMERCIALE
		TOT	12		12

MODICA	I.I.S. G. Verga	4	3	5	SCIENZE UMANE
		3		3	PROFESSIONALE
		3		3	MUSICALE
		1			LINGUISTICO
		TOT	11	3	14

COMUNE	ISTITUTO	PSICOFISICI	SENSORIALI	TOTALE ALUNNI PER D'ISTITUTO	TIPOLOGIA D'ISTITUTO
COMISO	I.I.S. G. Carducci	24	1	25	LICEO ARTISTICO
		1	1	2	LICEO CLASSICO
		2		2	LICEO SCIENTIFICO
	TOT	27	2	29	
RAGUSA	I.I.S. G.Ferraris	17		17	ALBERGHIERO
		8		8	LICEO ARTISTICO
			1	1	INFORMATICA
			1	1	PROFESSIONALE
	TOT	25	2	27	
RAGUSA	Liceo Scientifico Statale E. Fermi		1	1	LICEO SPORTIVO
		TOT		1	1
RAGUSA	I.T.C.A. F. Besta	1		1	RAGIONERIA
		TOT	1		1
SANTA CROCE CAMERINA	I.T.C.A. F. Besta	2		2	COMMERCIALE
		TOT	2		2
VITTORIA	I.I.S.S. E. Fermi	10	1	11	AGRARIO
		TOT	10	1	11
VITTORIA	I.I.S. Guglielmo Marconi	15		15	ALBERGHIERO
		2		2	PROFESSIONALE
	TOT	17		17	
VITTORIA	I.I.S. G.Mazzini	1		1	LICEO LINGUISTICO
		4		4	LICEO SCIENZE UMANE
			1	1	LICEO ECONOMICO SOCIALE
	TOT	5	1	6	

RAGUSA	I.I.S. G.B. Vico - Umberto I - R. Gagliardi		1	1	LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO
		1		1	LICEO SCIENZE UMANE
		2		2	LICEO ECONOMICO SOCIALE
		3		3	Tecnico tecnologico: SISTEMA MODA
		2		2	Tecnico tecnologico :GEOMETRA
	TOT	8	1	9	

MODICA	I.I.S.G. Galilei – T. Campailla	7		7	LICEO ARTISTICO
		TOT	7		7

Questionario “Gradimento del servizio” Rivolto ai genitori degli studenti disabili che frequentano la scuola secondaria di secondo grado, agli operatori delle cooperative, agli insegnanti di sostegno, ai docenti, ai dirigenti, ai collaboratori scolastici.

La raccolta dei dati

Il questionario è stato elaborato con lo scopo di rilevare il grado di soddisfazione degli utenti: i risultati dell'analisi potranno individuare i punti di forza e debolezza del servizio.

E' stato individuato un **campione** di **194** utenti genitori e/o tutori legali degli studenti, tanti quanti sono stati gli studenti portatori di handicap, che nell'anno scolastico 2021/2022 hanno usufruito dei servizi assistenziali gestiti da questo Ente sul nostro territorio, e che hanno frequentato scuole di istruzione superiore di II grado, a cui somministrare il questionario.

Quest'anno, la cessazione dello stato di emergenza sanitaria, ha consentito al personale dell'Ufficio di recarsi presso le scuole per permettere alle famiglie di presentare l'istanza per la fruizione dei servizi e la manifestazione delle preferenze per il soggetto erogatore del servizio per l'anno scolastico 2022/2023, e in tale occasione è stato sottoposto loro anche il questionario di gradimento dei servizi ricevuti nell'A.S. 2021/2022 la cui compilazione è stata richiesta su base assolutamente volontaria.

Ovviamente non tutti sono stati propensi a dedicare parte del loro tempo per compilarlo, pertanto i moduli raccolti relativi ai genitori e/o tutori legali degli studenti sono stati **122** (contro i 109 raccolti l'anno scorso) mentre **72** (83 l'anno scorso) sono stati i questionari compilati da “soggetti altri” sopra e appresso specificati.

Anche quest'anno, per la quarta volta, il questionario elaborato per dare la possibilità agli studenti con disabilità di esprimere la loro opinione sui servizi fruiti al fine di migliorarne la qualità, è stato sottoposto (adattando le domande) anche agli operatori delle Cooperative accreditate da questo Ente che erogano il servizio, che in maniera libera hanno voluto esprimere il loro giudizio sul servizio erogato negli ambienti scolastici e ad alcuni professori che hanno accolto i funzionari dell'Ente presso gli istituti nella giornata fissata per la ricezione delle domande.

Ovviamente per questi non è stato possibile individuare un campione ma, come già gli anni passati, è stato comunque interessante conoscere e interpretare le loro risposte.

Struttura del questionario

Il questionario è stato strutturato in diverse parti:

- chi sono gli intervistati: a compilare il questionario sono stati chiamati gli utenti (studente disabile) o chi per loro (genitore, ecc.) e i soggetti che lavorano nell'ambito del servizio di assistenza trattato.

- con i primi quesiti sono state chieste informazioni di carattere generale: la scuola frequentata, il tipo di disabilità del soggetto che usufruisce del servizio, l'autonomia di cui dispone, se il soggetto disabile ha frequentato con regolarità le lezioni nell'anno scolastico trascorso e quali erano i servizi dei quali aveva beneficiato;
- la soddisfazione del servizio: il questionario, grazie ad una serie di domande a risposta chiusa, affronta in questa sezione il tema della soddisfazione del servizio da diversi fronti; dapprima in modo diretto sulla soddisfazione del servizio in se, su eventuali carenze, possibili suggerimenti per migliorare la qualità dei servizi, successivamente chiedendo informazioni sulla disponibilità da parte degli uffici della Provincia, nel complesso quale fosse il livello di soddisfazione dei servizi dei quali si era usufruito;
- osservazioni e suggerimenti: spazio aperto alle "Osservazioni", spazio libero e come gli altri campi non obbligatorio in cui poteva essere indicato qualsiasi tipo di riflessione in positivo o in negativo, apporre suggerimenti, ecc.

Intervistato

Al termine delle interviste di gradimento sono stati, quindi, compilati **194** questionari, 2 in più rispetto all'anno precedente.

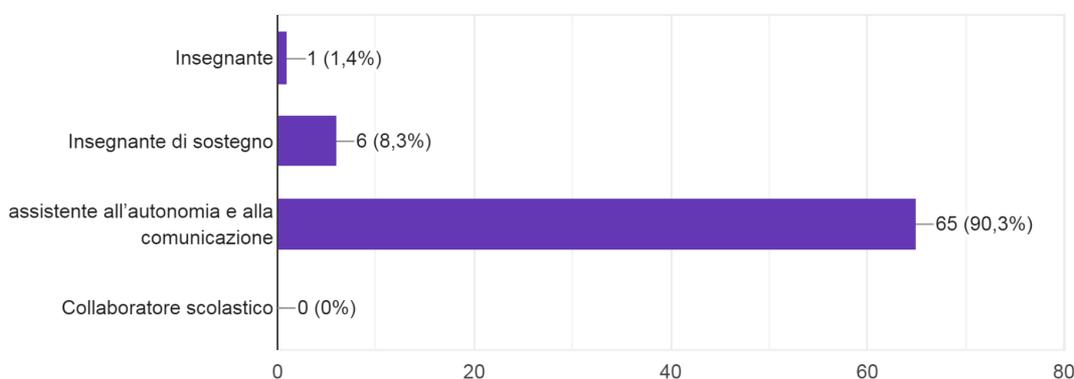
Per la parte utenti/genitori sono stati compilati **122 questionari** 13 in più rispetto all'A.S. 2020-2021

Per gli "altri" sono stati compilati **72 questionari** 11 questionari in meno rispetto all'anno scorso.

Dal grafico relativo agli "altri" sotto esposto rileviamo che a compilare i questionari sono stati soprattutto operatori dell'organismo gestore.

QUALE RUOLO SVOLGE, NELLA SCUOLA, TRA QUELLI SOTTO INDICATI ?

72 risposte



Riepilogo questionari compilati:

Utente / familiare	122	62.89%
altri	72	37.11%
Totale	194	100,00 %

Accesso al Servizio

La prima parte del questionario è impostata per permettere un'analisi di come l'utenza ha avuto accesso al servizio, per questo poteva essere compilata solo da chi si fosse di fatto occupato di tale richiesta "genitore o studente", docente, operatore, educatore, collaboratore scolastico.

Come già detto le prime domande avevano un carattere meramente informativo, necessarie per comprendere il contesto nella quale il ragazzo / operatore / docente fosse inserito e il tipo di disabilità per la quale si richiedeva l'assistenza.

Ai **genitori** è stato chiesto:

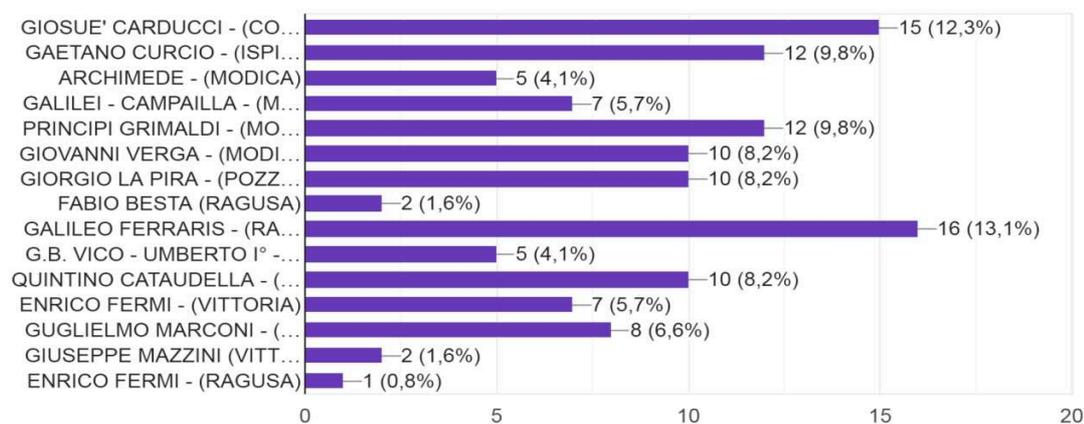
QUALE SCUOLA HA FREQUENTATO LO STUDENTE ?

I questionari compilati risultano così distribuiti:

- n. 15 - Giosuè Carducci [Comiso](#) RG
- n. 12 - Gaetano Curcio [Ispica](#) RG
- n. 10 - Giovanni Verga [Modica](#) RG
- n. 7 - G. Galilei – T. Campailla [Modica](#) RG
- n. 12 - Istituto Principi Grimaldi [Modica](#) RG
- n. 5 - Istituto Tecnico Commerciale Archimede [Modica](#) RG
- n. 10 - Giorgio La Pira [Pozzallo](#) RG
- n. 16 - Galileo Ferraris [Ragusa](#) RG
- n. 5 - G.B. Vico - Umberto I - R. Gagliardi [Ragusa](#) RG
- n. 2 - ITCA "Fabio Besta [Ragusa](#) RG
- n. 8 - G. Marconi [Vittoria](#) RG
- n. 2 - Giuseppe Mazzini [Vittoria](#) RG
- n. 7 - Enrico Fermi di [Vittoria](#) RG
- n. 1 - Enrico Fermi di [Ragusa](#) RG
- n. 10 - Quintino Cataudella [Scicli](#) RG

1. QUALE SCUOLA FREQUENTA LO STUDENTE ?

122 risposte



Mentre **agli altri** è stato chiesto:

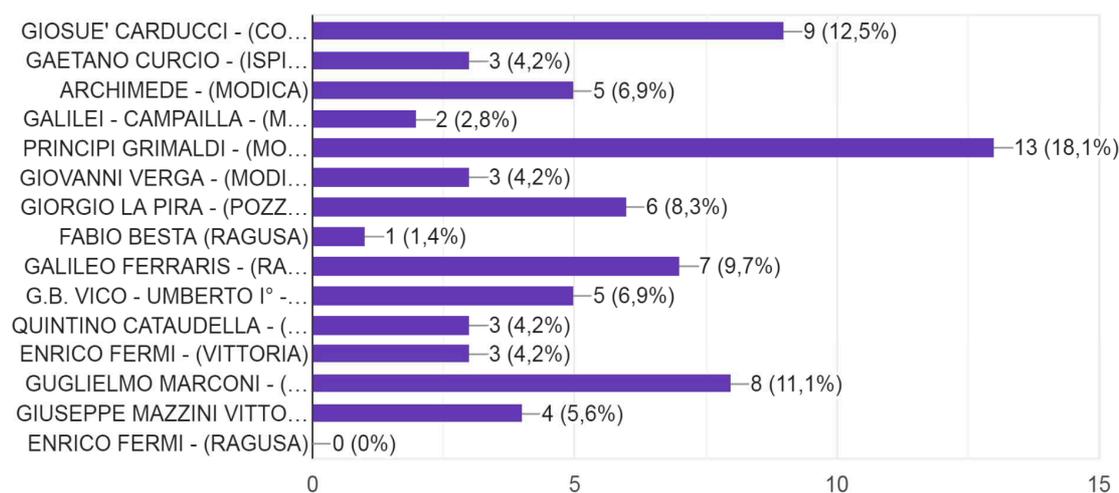
IN QUALE ISTITUTO SVOLGE LA SUA ATTIVITÀ?

I questionari compilati risultano così distribuiti:

- n. 9 - Giosuè Carducci [Comiso](#) RG
- n. 3 - Gaetano Curcio [Ispica](#) RG
- n. 5 - Istituto Tecnico Commerciale Archimede [Modica](#) RG
- n. 2 - G. Galilei – T. Campailla [Modica](#) RG
- n. 3 - Giovanni Verga [Modica](#) RG
- n. 13 - Istituto Principi Grimaldi [Modica](#) RG
- n. 6 - Giorgio La Pira [Pozzallo](#) RG
- n. 1 - ITCA "Fabio Besta [Ragusa](#) RG
- n. 7 - Galileo Ferraris [Ragusa](#) RG
- n. 8 - G. Marconi [Vittoria](#) RG
- n. 4 - Giuseppe Mazzini [Vittoria](#) RG
- n. 3 - Enrico Fermi di [Vittoria](#) RG
- n. 5 - G.B. Vico - Umberto I - R. Gagliardi [Ragusa](#) RG
- n. 3 - Quintino Cataudella [Scicli](#) RG

in quale istituto svolge la sua attività?

72 risposte



Per conoscere il tipo di disabilità per la quale si è ricevuto assistenza ai genitori è stato chiesto ed hanno risposto:

CHE TIPO DI DISABILITA' AVESSE IL PROPRIO FIGLIO:

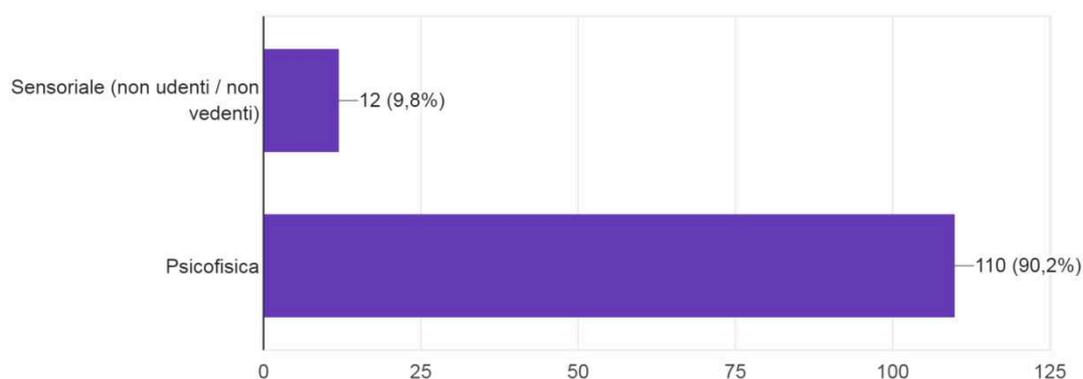
Sensoriale 12

Psicofisica 110

Tot: 122

CHE TIPO DI DISABILITA' HA ?

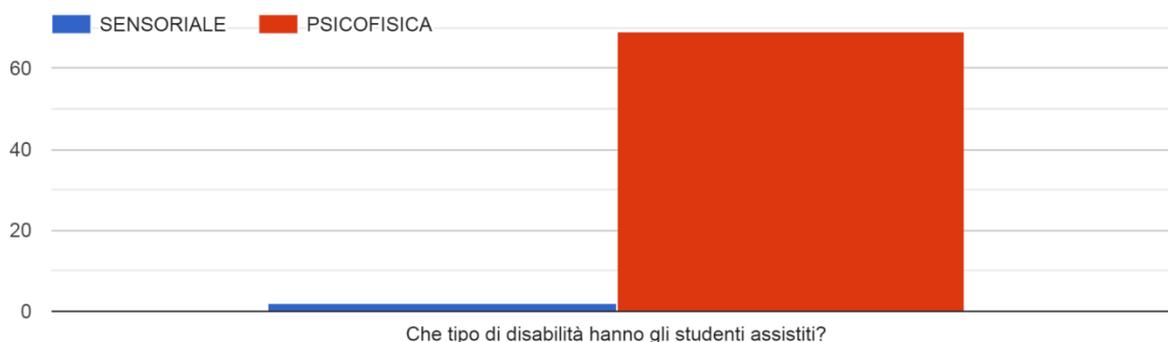
122 risposte



Agli altri:

CHE TIPO DI DISABILITA' HANNO GLI STUDENTI DA LEI ASSISTITI?

Dal grafico si evince, purtroppo, che a rispondere sono state soltanto persone che seguono studenti con disabilità psicofisica



A seguire per chiarezza espositiva, vista la scelta anche quest'anno di utilizzare i grafici, per una immediata interpretazione visiva delle risposte, si preferisce a questo punto, come già fatto l'anno scorso, distinguere in due sezioni l'elaborato la prima con le risposte ricevute dai genitori la seconda con le risposte degli "altri".

Ai genitori

Per misurare il grado di autonomia è stato chiesto se:

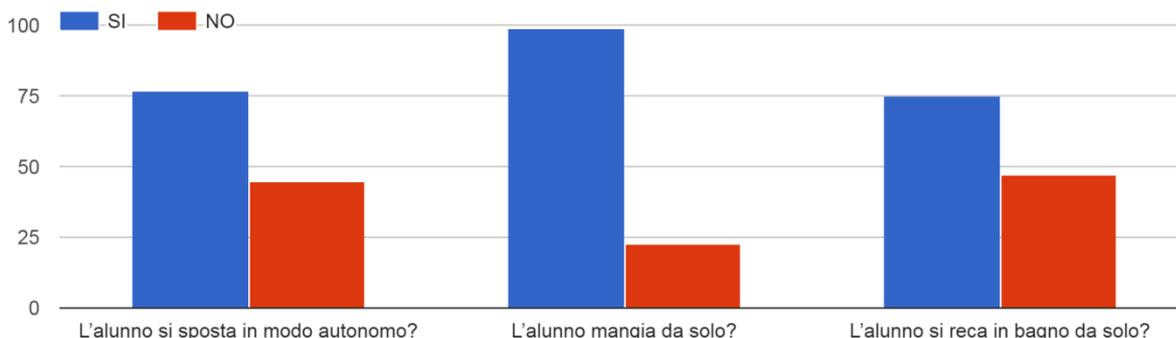
L'alunno si spostasse in modo autonomo?

L'alunno mangiasse da solo?

L'alunno si recasse in bagno da solo?

Dal grafico si evincono le risposte ricevute dai genitori:

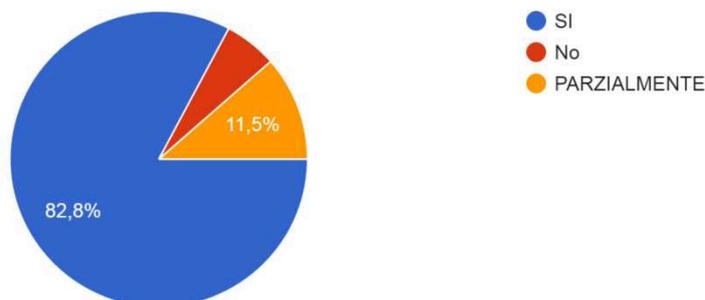
AUTONOMIA



È stato poi domandato se gli studenti avessero frequentato con regolarità le lezioni durante l'anno:

HA FREQUENTATO CON REGOLARITA' LE LEZIONI DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO?

122 risposte



CON LA DOMANDA SUCCESSIVA SI VOLEVA CONOSCERE QUALI FOSSERO STATI I SERVIZI DEI QUALI AVEVANO USUFRUITO:

Trasporto da casa a scuola e viceversa

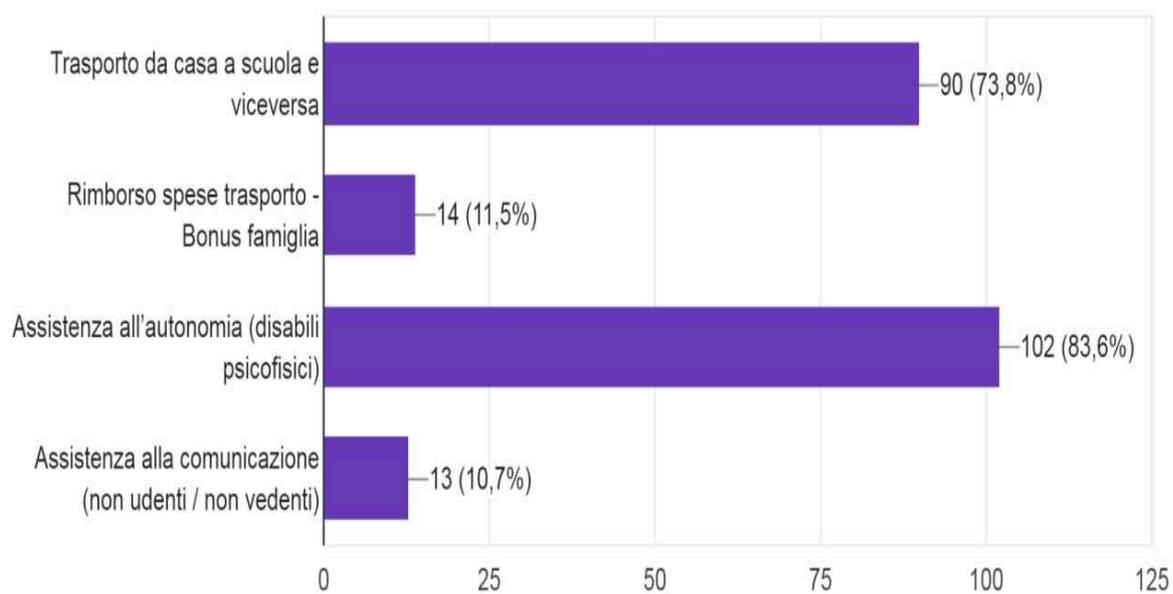
Rimborso spese trasporto - Bonus famiglia

Assistenza specialistica

Assistenza alla comunicazione

DI QUALI SERVIZI HA USUFRUITO ?

122 risposte



Risultanze questionario

Dalla domanda successiva si entra nel merito della valutazione dei servizi e si è chiesto di esprimersi sulla qualità di essi.

Tutte le risposte relative agli accessi mostrano dati interessanti e positivi sia dal punto di vista dei genitori che degli operatori/docenti/collaboratori.

Occorre precisare a tal proposito che ciascuno di essi ha espresso la propria valutazione in relazione al servizio ricevuto: tra essi ci sono coloro che ricevono solo una tipologia di servizio altri che usufruiscono sia dell'assistenza specialistica che del trasporto, altri ancora, nel caso di studenti con pluri disabilità che ricevono entrambe le tipologie di assistenza (autonomia e comunicazione) e anche il trasporto.

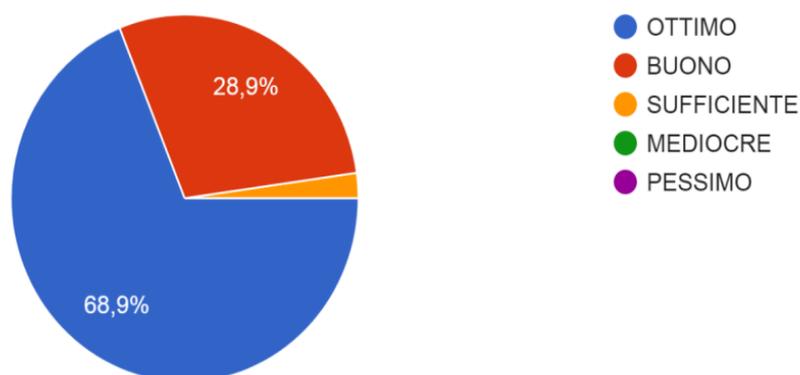
In dettaglio le percentuali dei giudizi espressi nei questionari sottoposti alle Famiglie:

n.b. : il totale corrisponde al numero dei questionari compilati relativi al giudizio espresso sul singolo servizio del quale si è usufruito.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO

COME VALUTA IL SERVIZIO DI TRASPORTO

90 risposte

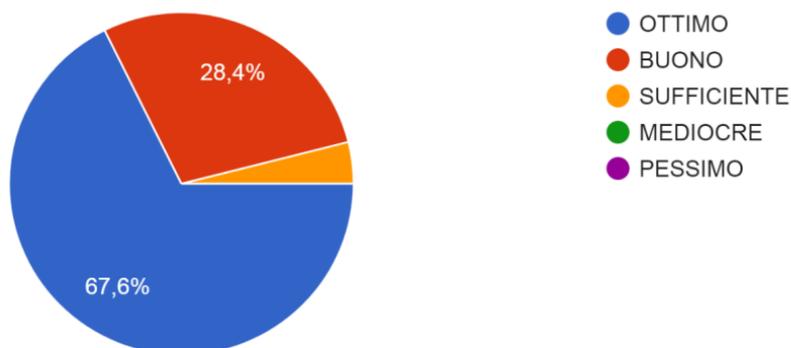


Su 90 valutazioni espresse a fronte di 152 studenti disabili che hanno usufruito del servizio di trasporto sia urbano che extraurbano: 62 utenti (68.9%) hanno espresso un giudizio di OTTIMO, 27 (28.9 %) BUONO e 1 (il 1,2%) ha espresso un giudizio di sufficienza.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALL'AUTONOMIA

COME VALUTA IL SERVIZIO ALL'AUTONOMIA (DISABILI PSICOFISICI)

102 risposte

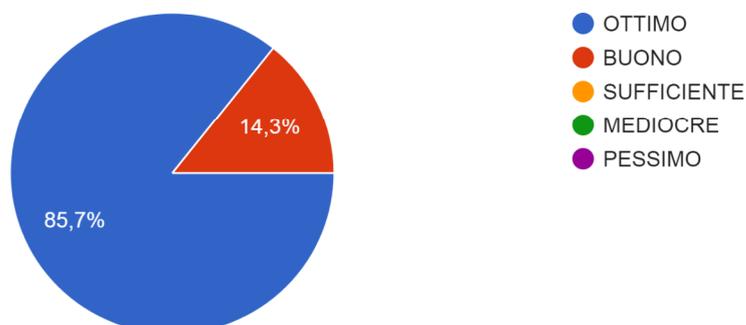


Relativamente al servizio di assistenza specialistica a fronte di 145 assistiti 102 sono stati i giudizi espressi che riportano l'opinione in merito all'assistenza specialistica 69 persone (67.6%) hanno ritenuto OTTIMO il servizio ricevuto, 29 (28.4%) BUONO e solo 4 utenti hanno espresso un giudizio di sufficienza nessuno ha manifestato giudizi negativi.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE

COME VALUTA IL SERVIZIO ALLA COMUNICAZIONE (NON UIDENTI-NON VEDENTI)

14 risposte



Un alto indice di gradimento viene rilevato anche nei servizi di “assistenza alla comunicazione” (tra questi includiamo i genitori che si sono espressi su tutto il servizio ai disabili sensoriali) su 14 genitori che hanno espresso la loro opinione su un totale di 15 studenti con disabilità sensoriale assistiti da questo L.C.C.: 12 genitori (65.7%) esprimono un giudizio di OTTIMO , 2 (il 14.3%) considerano il servizio ricevuto BUONO.

Gli esiti complessivi, sul livello di valutazione dei servizi offerti all’utenza, di coloro che hanno voluto esprimerlo sono stati:

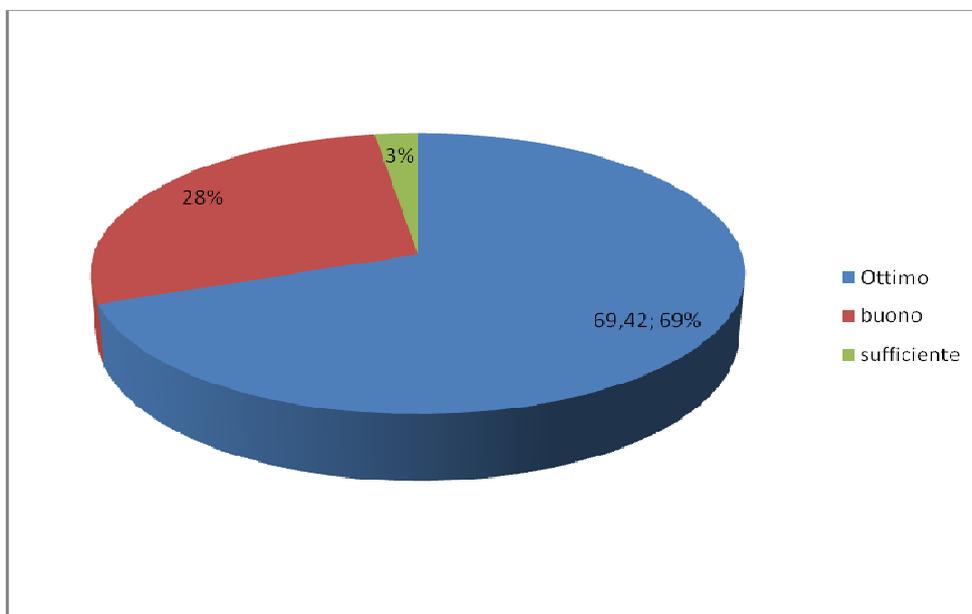
OTTIMO: 69,42 %

BUONO: 28,16 %

SUFFICIENTE: 2,42 %

NESSUNO ha espresso un giudizio negativo.

ESITI COMPLESSIVI SUL
LIVELLO DEI SERVIZI OFFERTI
ALL’UTENZA

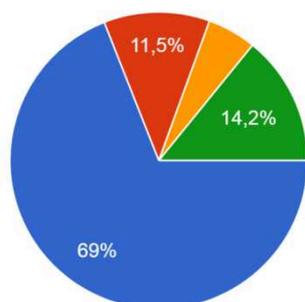


E' stato chiesto

PER QUALE RAGIONE HA CHIESTO L'ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA E/O L'ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE PER SUO FIGLIO/A?

INDICARE LA MOTIVAZIONE

113 risposte

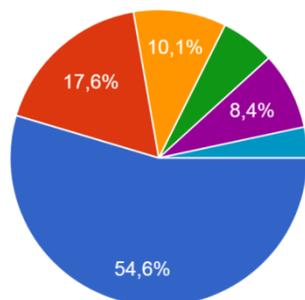


- Perché è importante per l'integrazione scolastica
- Perché è utile
- Perché è un suo diritto averla
- Perché avere una persona che si occupa solo di mio figlio mi fa stare bene
- Perché mi hanno consigliato di farlo

E' stato poi chiesto:

DI COSA PENSA CHE SUO/A FIGLIO/A ABBIABISOGNO?

119 risposte

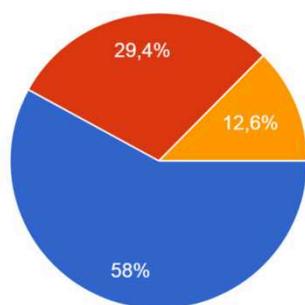


- Supporto nella relazione e socializzazione
- Accrescimento dell'autonomia personale
- Sostegno nelle materie scolastiche
- Facilitazione nella comunicazione
- Controllo del comportamento e di contenimento
- Affiancamento nell'utilizzo di ausili

Ed ancora

LA PRESENZA A SCUOLA DELL'EDUCATORE È:

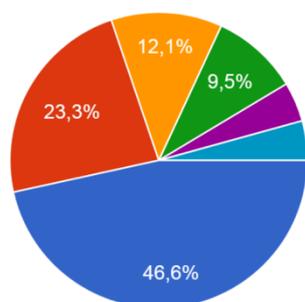
119 risposte



- Una risorsa per suo figlio
- Una persona utile per migliorare negli apprendimenti
- Una persona utile a coprire le ore di frequenza oltre al sostegno

SUO/A FIGLIO/A DA QUANDO È SEGUITO DALL'EDUCATORE A SCUOLA:

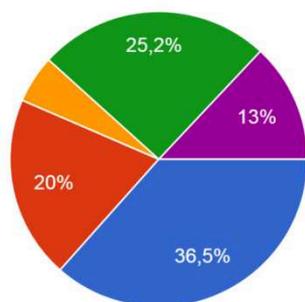
116 risposte



- È migliorato nell'ambito della socializzazione
- È riuscito ad integrarsi maggiormente in classe
- È migliorato nell'ambito dell'autonomia
- È migliorato nell'ambito della comunicazione
- È riuscito ad aumentare le ore di presenza a scuola
- Non si sono evidenziati particolari migl...

SECONDO LEI COSA POTREBBE MIGLIORARE ULTERIORMENTE L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI SUO/A FIGLIO/A

115 risposte



- Maggiore preparazione degli insegnanti sulle problematiche della disabilità
- Maggiore sensibilità dei compagni
- Maggiore sensibilità degli insegnanti
- La presenza di ausili specifici per la sua disabilità
- Collaboratori scolastici preparati e disponibili ad offrire assistenza alla persona

A seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19), dal 5 marzo 2020 sono state sospese, su tutto il territorio nazionale, le attività didattiche in presenza relative all'anno scolastico 2019/2020 nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché quelle relative all'anno accademico 2019/2020 nelle università e nelle istituzioni AFAM. Al contempo, è stata attivata la didattica a distanza.

Per fronteggiare tale situazione, sono stati assunti diversi interventi volti a contemperare la tutela della salute degli studenti e del personale scolastico e universitario con la salvaguardia del diritto allo studio, al contempo garantendo gli stessi da eventuali effetti pregiudizievoli derivanti dalla sospensione delle attività didattiche in presenza. Nel prosieguo, sono state introdotte varie disposizioni volte a garantire la ripresa in sicurezza delle attività didattiche in presenza nei servizi educativi e nelle scuole per l'a.s. 2020/2021. Tuttavia, a partire da ottobre 2020, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, sono state progressivamente introdotte nuove disposizioni limitative delle attività didattiche in presenza. Un riavvio delle stesse attività, con diverse modulazioni, è stato poi previsto progressivamente prima per le università e poi a seguire per le altre istituzioni.

Le misure di prevenzione e contrasto alla trasmissione di SARS-CoV-2 in ambito scolastico nell'anno 2020-2021 si sono basate principalmente su interventi di prevenzione non farmacologica, di contact tracing e di testing. Le misure farmacologiche di prevenzione, quale la vaccinazione anti-COVID-19, hanno rivestito un ruolo di minore importanza nell'anno scolastico 2020-2021 in quanto le coperture vaccinali erano ancora lontane dall'80% raccomandato dall'OMS e solo un numero esiguo di studenti era stato vaccinato.

La premessa per qualsiasi intervento di prevenzione è stato che l'accesso alle scuole veniva consentito solo a soggetti asintomatici che non presentassero un rischio noto di sviluppare l'infezione, ovvero a chi: – non presentava sintomatologia compatibile con COVID-19 e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti; – non fosse stato in quarantena o isolamento domiciliare; non fosse rientrato da un Paese terzo senza aver assolto quanto previsto dalla normativa vigente; – non fosse stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

In Italia, tali raccomandazioni sono state applicate a chiunque entrasse in una scuola e sono state affidate alla responsabilità individuale.

La Didattica a Distanza (DAD) ha rappresentato uno strumento utile per evitare o ritardare la chiusura delle scuole riducendo al minimo le opportunità di esposizione tra docenti e studenti.

La chiusura delle scuole, viene considerata una misura limite in quanto si ritiene che gli effetti negativi, in termini di educazione, di benessere psico-fisico, siano superiori ai benefici attesi. In termini educativi per esempio, le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti (INVALSI) 2021, la prima misurazione su larga scala degli effetti dopo lunghi periodi di sospensione delle lezioni in presenza a causa dell'elevato numero dei contagi, hanno mostrato come la scuola primaria sia riuscita a garantire risultati analoghi a quelli riscontrati nel 2019 mentre la scuola secondaria di primo e secondo grado abbiano presentato un calo nei risultati di alcune materie. In particolare, il report INVALSI ha registrato una forte disuguaglianza educativa sul territorio nazionale, in particolare nelle regioni del mezzogiorno, ed evidenzia che i cali di apprendimento si siano registrati soprattutto tra gli allievi che provengono da contesti socioeconomico-culturali più sfavorevoli. Per questi motivi, ad oggi, la DAD viene considerata una opzione di riserva in quanto la priorità viene data alla scuola in presenza così come ribadito dal CTS il 12/07/2021

Con il DPCM 2/3/2021, è stato disposto che la sospensione di tutte le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado a favore della DAD doveva essere applicata: alle regioni in "area rossa"; su disposizione regionale, a tutte le aree regionali o provinciali nelle quali l'incidenza cumulativa settimanale dei contagi fosse superiore a 250 casi ogni 100.000 abitanti; in caso di eccezionale peggioramento del quadro epidemiologico. In tutte le altre zone del Paese, il DPCM di marzo ha disposto di: annullare l'opzione della DAD per i servizi educativi dell'infanzia, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; ridurre la DAD al 50%-75% per le scuole secondarie di secondo grado; permettere di svolgere in presenza alcune attività di laboratorio e le attività finalizzate all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.²

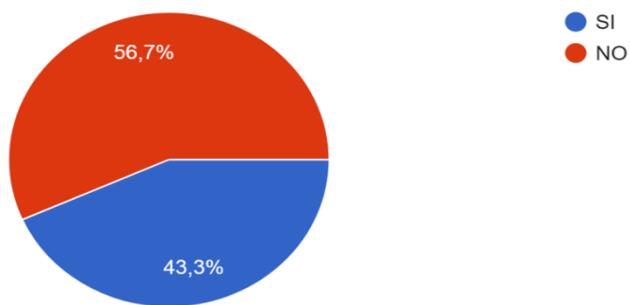
Il L.C.C. di Ragusa ha messo tutti gli studenti in condizione di ricevere assistenza a distanza, da un riscontro fatto attraverso le cooperative, la motivazione quasi generalizzata, nei casi in cui questa non è stata attivata, è stata quella di una manifestata volontà dei genitori di non avviarla.

Pertanto la domanda successiva è stata:

² https://www.iss.it/documents/20126/0/Strategico+scuola+e+Protocollo+operativo+test_2021-2022+v5_Finale.pdf/d2a71626-e610-1d8b-9112-a55d392e9877?t=1630528624490

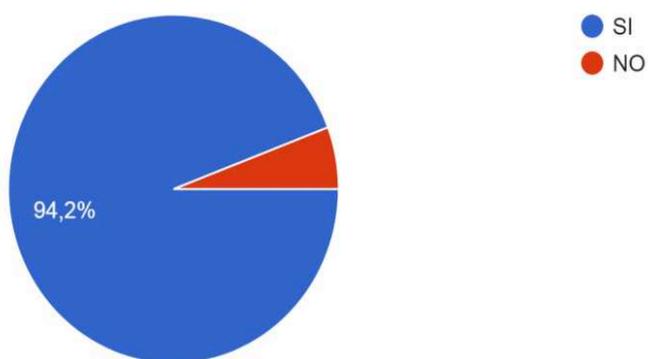
Suo/a figlio/a HA USUFRUITO DELL'ASSISTENZA A DISTANZA DA PARTE DELL'EDUCATORE ?

120 risposte



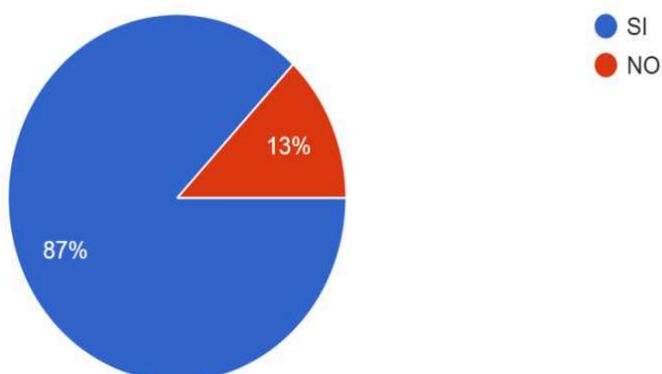
SE "SI" RITIENE CHE IL SERVIZIO RICEVUTO SIA STATO UTILE?

52 risposte



14. SE SI RIPRESENTASSE IL PROBLEMA RITIENE POSSA ESSERE UTILE CHE FOSSE ATTIVATA L'ASSISTENZA A DISTANZA DA PARTE DI UN EDUCATORE?

54 risposte



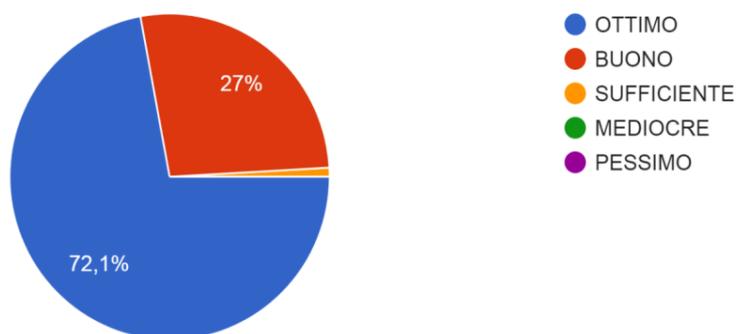
E' stato poi chiesto ai genitori di esprimere, se si voleva ulteriori osservazioni per aiutare l'ente a fornire un servizio migliore, sotto il testo delle sei risposte ricevute:

- ✓ io chiedo la cortesia di aumentare le ore di pomeriggio perchè serve a mia figlia l'auto di più nel pomeriggio. Grazie
- ✓ La disponibilità ed assistenza in caso altro bisogno
- ✓ Più personale specializzato a partire dagli insegnanti e al personale dell'assistenza
- ✓ Incentivare le attività utili all'inclusione
- ✓ Più ore alle assistenti per evitare problemi ai nostri ragazzi
- ✓ Più ore alle assistenti al fine di evitare disguidi ai ragazzi

L'ultima domanda posta:

15. ESPRIMA UN GIUDIZIO SUL SERVIZIO DI ASSISTENZA RICEVUTO DAL PERSONALE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA (EX PROVINCIA) NEL SUO COMPLESSO.

111 risposte



:

Agli Altri:

Dai **72 questionari** ricevuti si desume quanto sotto esposto:

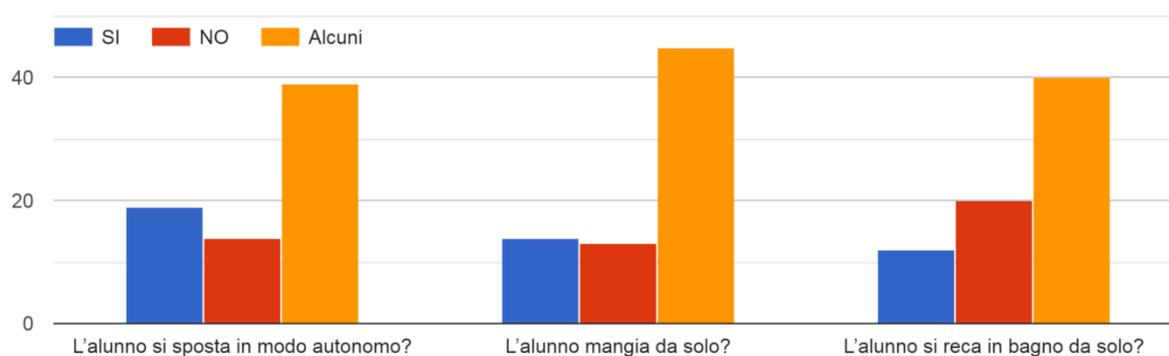
Per misurare il grado di autonomia è stato chiesto se gli alunni assistiti:

si spostassero in modo autonomo?

mangiassero da soli?

si recassero in bagno da soli?

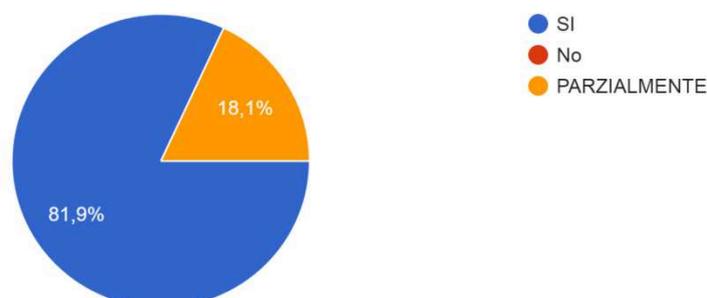
AUTONOMIA



È stato poi domandato, anche a loro, così come ai genitori se gli studenti avessero frequentato con regolarità le lezioni durante l'anno hanno risposto:

HANNO FREQUENTATO CON REGOLARITA' LE LEZIONI DURANTE TUTTO ANNO SCOLASTICO?

72 risposte

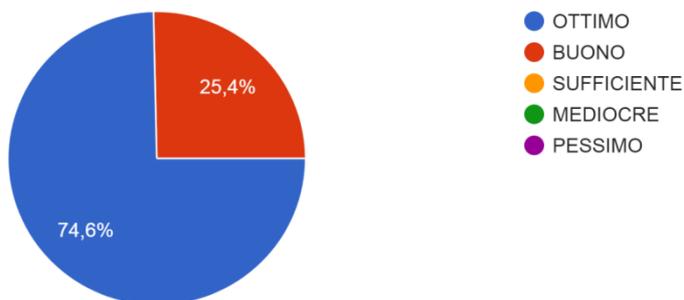


COME VALUTA, a suo giudizio, COMPLESSIVAMENTE, I SERVIZI EROGATI DAL LIBERO Consorzio comunale di Ragusa in favore deGLI STUDENTI DISABILI CHE FREQUENTANO LA SCUOLA NELLA QUALE PRESTA SERVIZIO?

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO

COME VALUTA IL SERVIZIO

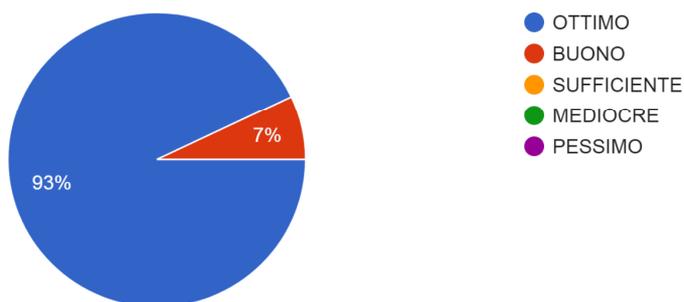
71 risposte



VALUTAZIONE ASSISTENZA SPECIALISTICA

COME VALUTA IL SERVIZIO

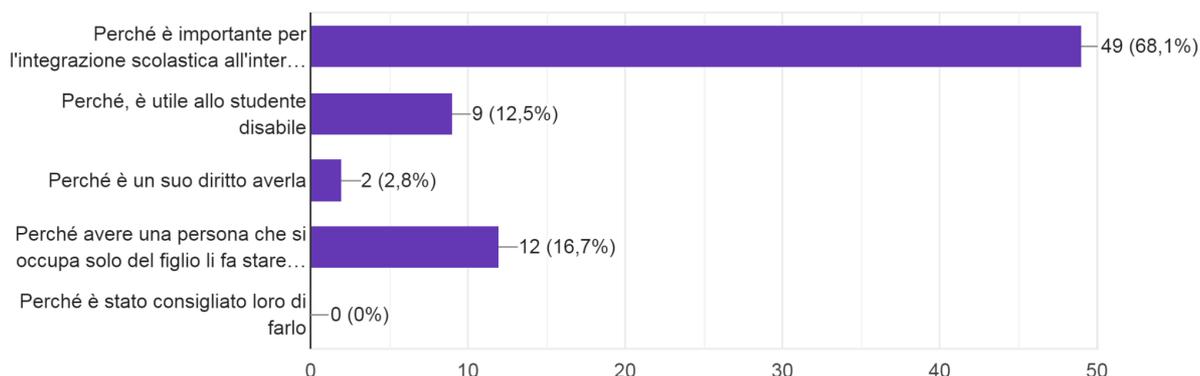
71 risposte



Quale delle ipotesi sotto indicate ritiene possa essere più rispondente alla sua opinione in merito alle ragioni per le quali i genitori di alunni disabili chiedono l'assistenza educativa specialistica e/o l'assistenza alla comunicazione per il/la proprio figlio/a?

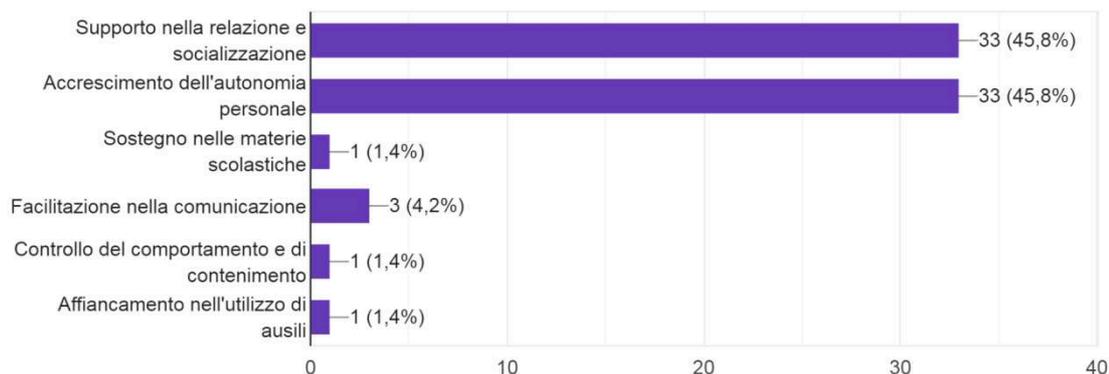
INDICARE LA MOTIVAZIONE

72 risposte



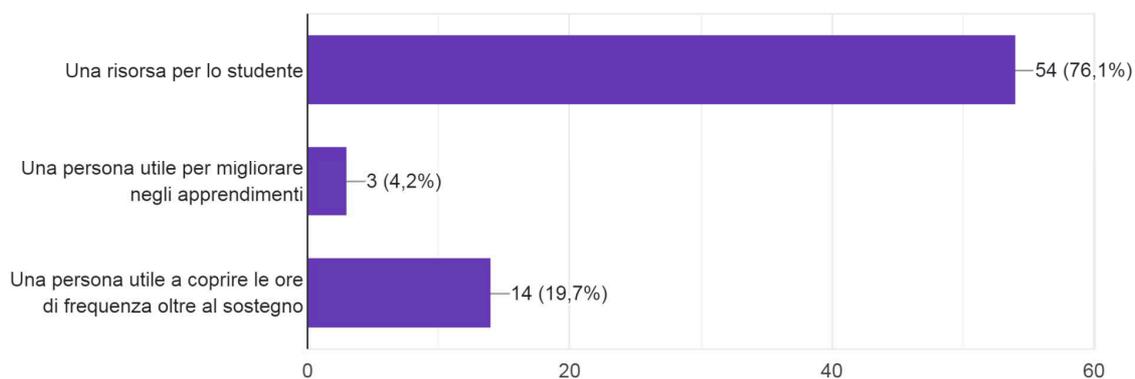
DI COSA PENSA ABBIANO BISOGNO GLI STUDENTI DISABILI CHE FREQUENTANO LA SCUOLA NELLA QUALE PRESTA LA SUA ATTIVITA'?

72 risposte



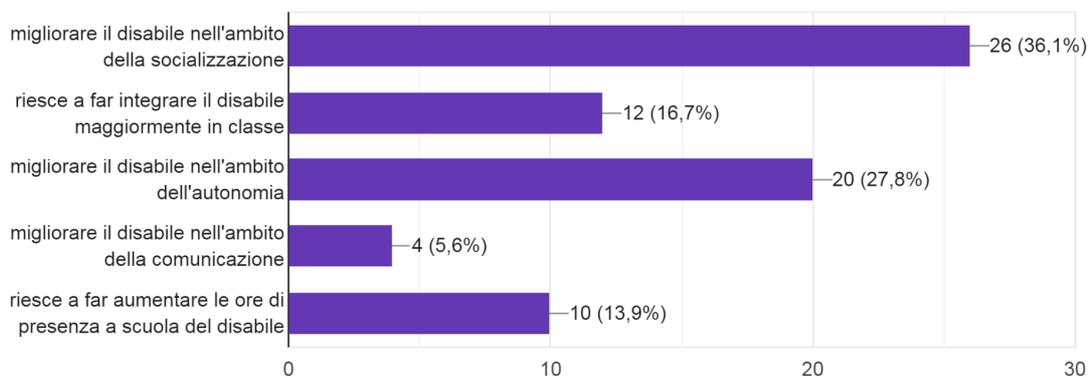
RITIENE CHE LA PRESENZA A SCUOLA DELL'EDUCATORE SIA:

71 risposte

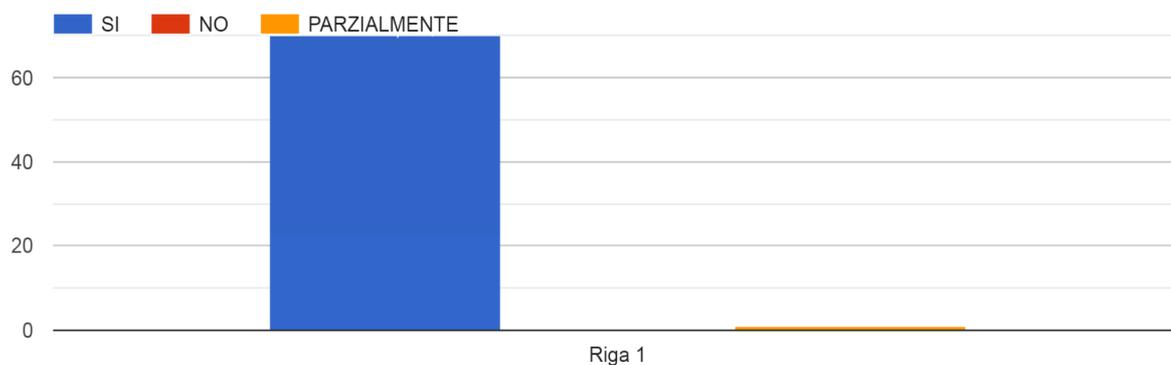


RITIENE CHE LA PRESENZA A SCUOLA DELL'EDUCATORE CONTRIBUISCA A:

72 risposte

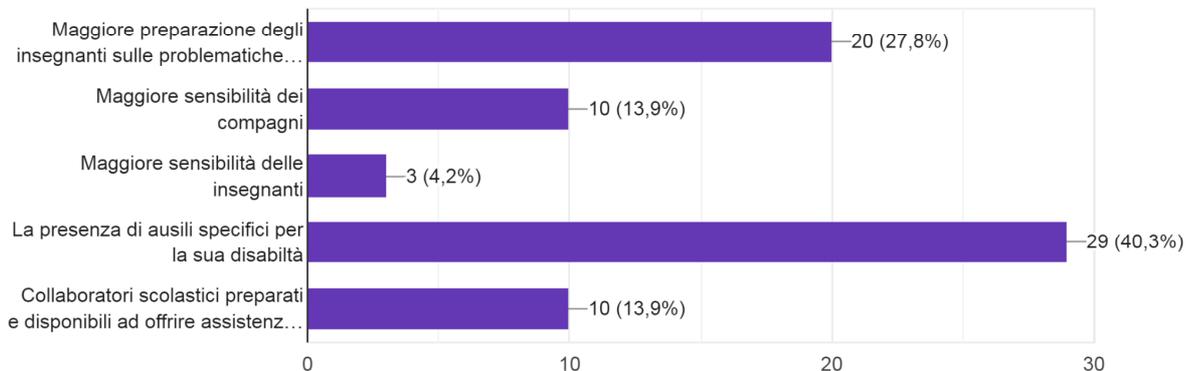


RITIENE UTILE LA COMUNICAZIONE TRA I VARI SOGGETTI CHE SVOLGONO, A VARIO TITOLO, SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI DISABILI?



SECONDO LEI COSA POTREBBE MIGLIORARE ULTERIORMENTE L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELLO STUDENTE DISABILE?

72 risposte



HA AVUTO LA POSSIBILITA' DI UTILIZZARE L'ASSISTENZA A DISTANZA CON GLI STUDENTI CON GRAVI DISABILITA'?

a questa domanda non si è ricevuta alcuna risposta.

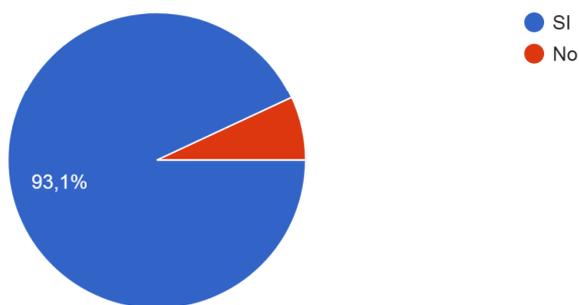
SE SI RIPRESENTASSE IL PROBLEMA RITIENE POSSA ESSERE UTILE CHE FOSSE ATTIVATA L'ASSISTENZA A DISTANZA DA PARTE DI UN EDUCATORE?

72 risposte



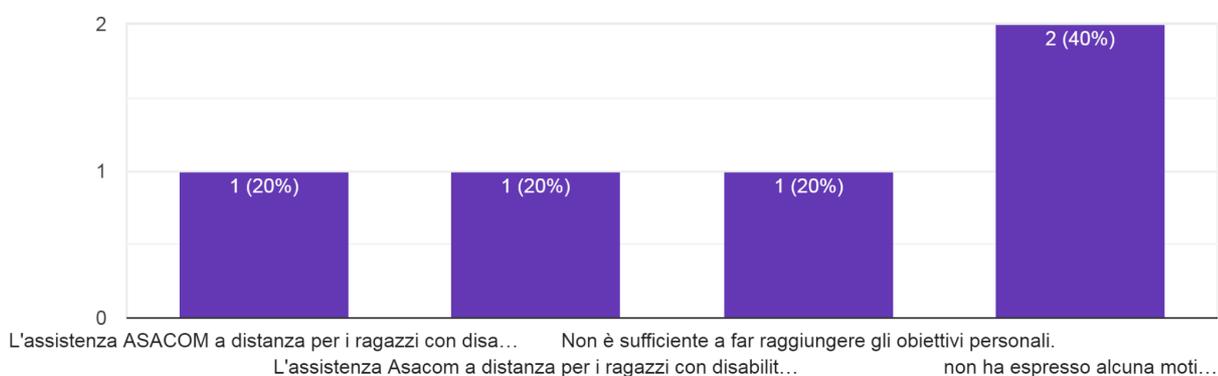
HA RISCONTRATO DISPONIBILITA' ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI DA PARTE DEGLI UFFICI DEL L.C.C.?

72 risposte



se NO perchè (specificare)

5 risposte



SI RIPORTANO PER ESTESO LE CONSIDERAZIONI INDICATE NEL GRAFICO SOPRA RAPPRESENTATO:

L'assistenza ASACOM a distanza per i ragazzi con disabilità non è sufficiente a far raggiungere gli obiettivi personali di ognuno di loro

L'assistenza Asacom a distanza per i ragazzi con disabilità non è sufficiente a far raggiungere gli obiettivi personali di ognuno di loro

Non è sufficiente a far raggiungere gli obiettivi personali

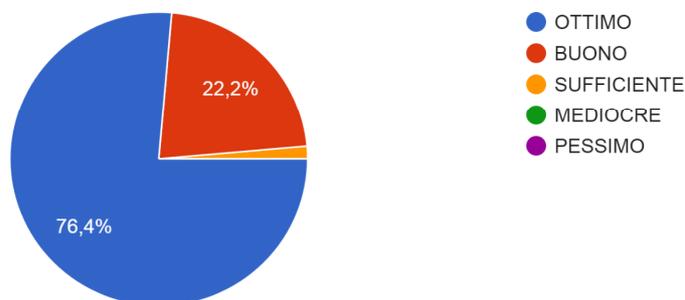
N. 2 (Non hanno espresso alcuna motivazione)

Dai concetti sopra riportate si evince chiaramente che le risposte non sono attinenti alla domanda posta.

A suo giudizio i servizi di integrazione scolastica in favore degli studenti disabili erogati nella scuola nella quale ha prestato servizio dal L.c.c. di ragusa nel suo complesso sono stati di livello:

ESPRIMA UN GIUDIZIO

72 risposte



ALL'ULTIMO PUNTO DEL QUESTIONARIO VENIVA RICHIESTO DI ESPRIMERE EVENTUALI E ULTERIORI OSSERVAZIONI CHE POTEVANO AIUTARCI A MIGLIORARE IL SERVIZIO:

NON SONO STATE ESPRESSE CONSIDERAZIONI IN MERITO.

Tra i giudizi espressi dagli "Altri" si evince una percezione quasi del tutto ottima dei servizi offerti sia per quanto riguarda il servizio di trasporto che quello all'assistenza specialistica, solo una minima parte hanno espresso un giudizio di sufficienza e nessuno giudizi negativi.

Considerazioni finali

Questa analisi ci ha consentito di raggiungere alcuni risultati generali:

1. la misurazione del livello di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi oggetto dell'indagine;
2. la mappatura dei problemi, dei punti di forza e dei suggerimenti proposti.

La rilevazione ha evidenziato complessivamente un buon grado di soddisfazione per i servizi di assistenza forniti dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa attraverso la Cooperativa/Ente aggiudicataria del servizio.

Stanchezza, incertezza e preoccupazione sono i principali stati d'animo che tutte le ragazze e ragazzi hanno dichiarato di vivere in questo periodo.

Sin dall'inizio della pandemia questo Ente si è attivato per rispondere alle esigenze degli alunni con disabilità garantendo a tutti un servizio che potesse garantire una didattica in presenza in situazione di "effettiva e reale inclusione" non solo nei loro confronti, ma anche nei confronti dei compagni che volevano realizzare l'effettiva inclusione scolastica.

L'assistenza è stata garantita in tutte le scuole nelle quali è stata richiesta provando anche ad intercettare i bisogni dello studente e fornendo una risposta immediata all'esigenza certificata.

Tra gli aspetti positivi, nonostante il perdurare degli effetti della pandemia e le evidenti difficoltà nelle quali ci si trova a lavorare, è l'aver riscontrato che **nessuno degli intervistati ha espresso giudizio negativo.**

La qualità del servizio è stata valutata nettamente oltre la sufficienza dal 97,58% degli intervistati (dato praticamente uguale a quello dell'anno scolastico precedente 97,54%) con il 69,42% di giudizio OTTIMO.

Da una stima comparata con la rilevazione dell'anno scolastico 2020-2021 sono aumentati gli utenti che hanno espresso un giudizio di buono e diminuiti gli ottimi, qualche persona in più ha ritenuto i servizi ricevuti sufficienti.

(Anno scolastico 2020-2021 = OTTIMO 82,16%, BUONO 15,38% SUFFICIENTE 1,65%)

(Anno scolastico 2021-2022 = OTTIMO 69,42%, BUONO 28,16% SUFFICIENTE 2,42%)

Mantenendo il questionario stabile di anno in anno il confronto sarà sempre più analitico.